DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2019 - APPROVAZIONE	*Nr. Progr.* **18** *Data* **28/02/2019** *Seduta NR.* **2** *Titolo* **4** *Classe* **1** *Sottoclasse* **0**

Adunanza Ordinaria in PRIMA Convocazione - Seduta Pubblica

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la SALA CONSIGLIO in P.ZZA MARCONI N. 1 - PADULLE, oggi ***28/02/2019*** alle ore ***18:30*** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
BASSI EMANUELE	S	INCOGNITO NUNZIATA	S	UNGARELLI GRAZIANA	N
RIBERTO ELEONORA	S	BELLINI CINZIA	S	BERTONI ANGELA	S
RIGUZZI MIRCO	S	RAPPINI NORBERTO	S	TOSI ELISABETTA	S
BIAGI VILDES	S	VENTURA FEDERICA	N		
CASSANELLI SANDRA	S	SASSO SIMONE	N		
Totale Presenti: ***10***		*Totali Assenti:* ***3***			

Assenti giustificati i signori:
VENTURA FEDERICA, SASSO SIMONE, UNGARELLI GRAZIANA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:
FANIN PAOLA, FUOCHI ALESSANDRO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di SINDACO, BASSI EMANUELE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:
INCOGNITO NUNZIATA, BELLINI CINZIA, TOSI ELISABETTA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale almeno 48 ore prima.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 28/02/2019

OGGETTO:
TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2019 - APPROVAZIONE

Per i contenuti degli interventi si demanda alla deregistrazione della seduta consigliare – punto 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e **nella tassa sui rifiuti (TARI),** destinata a finanziare 9 costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO atto che:

- con propria deliberazione n. 23 del 17.4.2014, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della **tassa sui rifiuti** (TARI) quale componente riferita ai servizi dell'Imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- in data 08/02/2019, con Deliberazione del Consiglio Locale di Bologna, è stato espresso parere favorevole con riferimento alla proposta presentata da parte di Geovest S.r.l. il Piano Economico Finanziario per l'anno 2019;
- in data 22/02/2019, con Deliberazione del Consiglio D'Ambito di Bologna, è stato approvato il piano dei costi inerenti il servizio di igiene urbana;
- con propria deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2019, presentato dal gestore Geovest S.r.l.;
- il piano economico finanziario comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata;
- l'importo complessivo della spesa per il servizio di smaltimento rifiuti da coprire con i proventi derivanti dalla tariffa risulta pari ad €. 1.213.505,00 IVA compresa;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, elaborata ai sensi della citata normativa, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999, allegata al presente atto (allegato A);

DATO atto che:

- le tariffe sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario come sopra richiamato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

- le tariffe potranno essere suscettibili di revisione a seguito di variazioni rispetto alle normative in essere eventualmente prodotte successivamente all'approvazione;

RICHIAMATO l'art. 1, c. 683, della L. 147/2013 il quale stabilisce che il Consiglio Comunale deve, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, adottare le tariffe della tassa rifiuti in conformità al piano finanziario del servizio, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che è necessario stabilire il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

RITENUTO pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI, anche considerando gli eventuali conguagli che dovranno essere versati nell'anno successivo a quello di riferimento, nel seguente modo:

- **01 luglio 2019** - rata di acconto anno 2019;
- **30 novembre 2019** - rata di saldo anno 2019;
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il 01 luglio 2019;

così come previsto dalle modifiche al regolamento TARI in approvazione nella seduta odierna di Consiglio Comunale;

RITENUTO, altresì, opportuno slittare la scadenza del conguaglio per l'anno 2019 al 30 giugno 2020 per meglio consentire le operazioni di ricalcolo e dare un congruo tempo di pagamento per gli utenti;

CONSIDERATO che il Comune è autorizzato ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24", compilato in tutte le sue parti;

TENUTO conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto si rinvia alle norme legislativi inerenti il tributo;

VISTI:
- l'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote, le tariffe nonché i regolamenti dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, ad oggi il 31 marzo 2019;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale in approvazione in data odierna relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2019/2021;

VISTI:
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 - T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

DATO atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito sulla proposta di cui trattasi per entrarne a far parte integrante e sostanziale, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Area Finanziaria e Controllo;

CON n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Bertoni Angela e Tosi Elisabetta) espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare **per l'anno 2019** le tariffe della tassa sui rifiuti (**TARI**) relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento come Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Economico Finanziario come individuato dal Gestore approvato in data odierna e sulle base delle banche dati dei contribuenti, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2019;

3. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI anno 2019, verrà effettuato in due rate con scadenze come di seguito specificato:
   - **prima rata** da versare entro il **01 luglio 2019**;
   - **seconda rata** da versare entro il **30 novembre 2019**;
   - è possibile versare l'**intero importo** in un'unica soluzione entro il **01 luglio 2019**;

4. di individuare la seguente rata, con scadenza nell'anno successivo a quello di riferimento, per il conguaglio eventualmente dovuto:
   - rata a conguaglio per l'anno 2019 entro il 30 giugno 2020;

5. di stabilire la scadenza della rata al 30 giugno 2019 per eventuali conguagli relativi alla TARI per l'anno 2018, dando atto che il Comune è autorizzato ad organizzare l'invio degli avvisi di pagamento del tributo allegando il modello di pagamento denominato "F24" compilato in tutte le sue parti, modalità prevista dalle disposizioni normative vigenti;

6. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale almeno trenta giorni prima della scadenza della prima rata.

Inoltre, stante la necessità di procedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON n. 8 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Bertoni Angela e Tosi Elisabetta) espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 28/02/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
BASSI EMANUELE	DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

Sala Bolognese, Lì 05/03/2019

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **18** del **28/02/2019**

Area Finanziaria/Controllo

OGGETTO

TARI - TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI 2019 - APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: **FAVOREVOLE** IL DIRETTORE DI AREA Data 26/02/2019 DEGLI ESPOSTI MARICA
IL DIRETTORE AREA FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: **FAVOREVOLE** IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Data 26/02/2019 DEGLI ESPOSTI MARICA

Comune di SALA BOLOGNESE

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2019

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione Finale

Relazione e Tabelle

Gambiente

INDICE

1 ..... PREMESSA 2
2 ..... CENNI SU NORMATIVA TARI 2
2.1 Istituzione 2
2.2 Applicazione 3
3 ..... DATI ELABORAZIONE 5
3.1 Dati di Ruolo 5
3.2 Dati Tecnici 8
3.3 Piano Economico Finanziario 9
3.4 Riduzioni 10
3.5 Coefficienti 15
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi 18
4 ..... DATI ED OPERATORI DI CALCOLO 20
5 ..... ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI 20
6 ..... LISTINI TARIFFA SERVIZI 22

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE 5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA 6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA 7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 9
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE 11
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE 12
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA 13
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE 14
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO 14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA 16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA 17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali 20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi 21
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA 23
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA 24
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA 25
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA 26
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA 27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare i**n base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1°gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2019 definiti nel Piano Finanziario;
2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di SALA BOLOGNESE Relazione Finale TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	449.386,00	3.611
NON DOMESTICA	367.431,81	490
TOTALI	**816.817,81**	**4.101**

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE						TARI 2019
Relazione Finale						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2018 €/anno	parte fissa 2018 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	97.043,00	905	21,6%	25,1%	22,30829	0,84975
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	152.487,00	1.219	33,9%	33,8%	40,15492	0,99845
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100.858,00	781	22,4%	21,6%	46,84741	1,11529
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	69.125,00	516	15,4%	14,3%	53,53990	1,21089
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	19.863,00	133	4,4%	3,7%	64,69404	1,30649
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	10.010,00	57	2,2%	1,6%	75,84819	1,38084
TOTALI	449.386,00	3.611				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE — **TARI 2019**
Relazione Finale — **Legge 147/2013**
DATI UTENZA NON DOMESTICA — **comma 651**

categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2018 €/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.357,00	14	1,46%	2,86%	1,13534
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	0,91448
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	154.434,03	153	42,03%	31,22%	1,48587
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.672,00	7	0,46%	1,43%	1,88571
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0	0,00%	0,00%	1,38685
N06. Autosaloni, esposizioni	3.506,00	5	0,95%	1,02%	1,26757
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0	0,00%	0,00%	3,32958
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	433,00	2	0,12%	0,41%	2,44255
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.149,00	5	0,58%	1,02%	2,65879
N10. Ospedali	814,85	9	0,22%	1,84%	2,81738
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	4.205,10	41	1,14%	8,37%	4,85176
N12. Banche e istituti di credito	579,00	4	0,16%	0,82%	4,85176
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3.120,00	10	0,85%	2,04%	2,45710
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	291,00	6	0,08%	1,22%	2,63273
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2.730,00	4	0,74%	0,82%	1,78221
N16. Banchi di mercato beni durevoli	54,71	1	0,01%	0,31%	3,56442
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	844,86	13	0,23%	2,65%	3,40366
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	6.161,00	13	1,68%	2,65%	2,40705
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	5.532,19	18	1,51%	3,67%	2,94673
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	133.931,86	75	36,45%	15,30%	2,48334
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	33.175,00	65	9,03%	13,26%	2,65316
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	1.856,00	11	0,51%	2,24%	8,00229
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	8,07409
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.933,91	17	0,53%	3,47%	7,52466
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.791,00	5	0,49%	1,02%	5,00687
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	364,00	2	0,10%	0,41%	5,18803
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	648,00	7	0,18%	1,43%	11,33283
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	4,74980
N29. Banchi di mercato generi alimentari	20,30	1	0,01%	0,13%	12,91826
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.828,00	2	0,50%	0,41%	4,05447
N31. Bed and Breakfast	0,00	0	0,00%	0,00%	1,73492
TOTALI	**367.431,81**	**490**			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	**4.464.170**
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	**3.347.390**
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	**1.116.780**
Abitanti residenti	**8.402**

Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	**5,47**
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	**0,69**
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	**1,48**
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	**0,2707**
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	**1,65235**

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 1.208.629,32** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di SALA BOLOGNESE **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA**	**TARI 2019** **Legge 147/2013** **comma 651** *euro/anno*
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	87.514,51
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	53.279,25
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	114.017,86
Altri costi (CGIND_AC)	128.862,57
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	53.421,12
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	213.374,88
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	131.966,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	**518.504,19**
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARC)	25.000,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	491.055,00
Costi comuni diversi (CC_CCD)	44.251,99
Totale Costi Comuni (CC)	**560.306,99**
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,90%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,90%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	115.438,44
Accantonamenti (CK_Acc.)	0,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	14.379,70
Totale costi uso capitale (CK)	**129.818,14**
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	**1.208.629,32**

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di SALA BOLOGNESE	Relazione Finale									TARI 2019
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	**15,00%**	**25,00%**	**30,00%**	**40,00%**	**50,00%**	**60,00%**	**70,00%**	**80,00%**	**90,00%**	**100,00%**
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	24,00	0,00	2,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	74,00	0,00	156,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	54,00	0,00	3,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	36,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	13,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	**207,00**	**1,00**	**161,00**	**0,00**	**0,00**	**12,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	**31,05**	**0,25**	**48,30**	**0,00**	**0,00**	**7,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MANCATO INTROITO €	**1.421,42**	**13,70**	**1.979,92**	**0,00**	**0,00**	**353,39**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di SALA BOLOGNESE	Relazione Finale									TARI 2019
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	**15,00%**	**25,00%**	**30,00%**	**40,00%**	**50,00%**	**60,00%**	**70,00%**	**80,00%**	**90,00%**	**100,00%**
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	4.041,00	0,00	179,00	0,00	0,00	369,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	12.790,50	0,00	17.517,00	0,00	0,00	978,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	10.060,50	0,00	196,00	0,00	0,00	698,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	7.787,00	94,00	0,00	0,00	0,00	184,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1.389,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	**38.398,00**	**94,00**	**17.892,00**	**0,00**	**0,00**	**2.529,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	**5.759,70**	**23,50**	**5.367,60**	**0,00**	**0,00**	**1.517,40**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MANCATO INTROITO €	**6.093,35**	**27,64**	**5.205,20**	**0,00**	**0,00**	**1.577,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di SALA BOLOGNESE	Relazione Finale									TARI 2019
UTENZA NON DOMESTICA	**10,00%**	**20,00%**	**25,00%**	**30,00%**	**50,00%**	**60,00%**	**70,00%**	**80,00%**	**90,00%**	**100,00%**
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	1.835,00	30.349,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.116,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	422,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	2.603,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	3.479,00	0,00	0,00	0,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	4.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	40.509,00	9.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.279,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	10.036,00	2.088,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.763,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	799,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	**422,00**	**7.699,00**	**0,00**	**55.141,00**	**42.412,00**	**220,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**57.272,00**
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	**42,20**	**1.539,80**	**0,00**	**16.542,30**	**21.206,00**	**132,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**57.272,00**
MANCATO INTROITO €	**30,93**	**1.185,08**	**0,00**	**9.298,45**	**9.928,59**	**98,28**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**29.143,56**

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di SALA BOLOGNESE	Relazione Finale									TARI 2019
UTENZA NON DOMESTICA	**10,00%**	**20,00%**	**25,00%**	**30,00%**	**50,00%**	**60,00%**	**70,00%**	**80,00%**	**90,00%**	**100,00%**
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	1.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.116,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	422,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	3.479,00	0,00	0,00	0,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	4.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	36.991,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.279,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	10.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.763,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	**422,00**	**17.735,00**	**0,00**	**38.984,00**	**0,00**	**220,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**57.272,00**
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	**42,20**	**3.547,00**	**0,00**	**11.695,20**	**0,00**	**132,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**57.272,00**
MANCATO INTROITO €	**86,04**	**7.141,11**	**0,00**	**21.461,51**	**0,00**	**214,60**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**88.728,11**

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di SALA BOLOGNESE TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		Relazione Finale
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	**PARTE VARIABILE**	**PARTE FISSA**
15,00%	compostaggio	compostaggio
25,00%	pannolini	pannolini
30,00%	stagionale, a disposizione	stagionale, a disposizione
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	zone non servite	zone non servite
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	sup esenti	sup esenti
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZION	**PARTE VARIABILE**	**PARTE FISSA**
10,00%	rifiuti speciali	rifiuti speciali
20,00%	rifiuti speciali	nessuna rid
25,00%	scarti combustibile	scarti combustibile
30,00%	rifiuti speciali, stagionale, assimilati	rifiuti speciali, stagionale, assimilati
50,00%	assimilati>50%	assimilati>50%
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	sup esenti	sup esenti

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di SALA BOLOGNESE Relazione Finale AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651 euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	3.768,42
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	12.903,20
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	117.631,36
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	49.684,89
TOTALE	**183.987,88**

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successiva Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"….Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 …"*
Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.
Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE			**TARI 2019**			
Relazione Finale			**Legge 147/2013**			
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA			**comma 651**			
componenti	**Ka scelti**	**Kb scelti**	**% variaz min/max Kb**	**Kb min**	**Kb max**	**Kb medi**
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	1,00	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,80	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,40	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE	TARI 2019
Relazione Finale	Legge 147/2013
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA	comma 651

categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	0,00%	3,28	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,37	0,00%	3,00	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,60	0,00%	4,90	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,00%	6,25	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,53	0,00%	5,22	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,39	0,00%	10,00	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,00	0,00%	7,76	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,10	0,00%	8,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N10. Ospedali	1,16	0,00%	8,81	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	2,05	35,00%	14,00	12,45%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche e istituti di credito	2,05	35,00%	14,00	12,45%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,99	0,00%	8,15	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,09	-2,00%	8,15	-10,24%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,72	0,00%	5,87	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,44	0,00%	11,74	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,48	0,00%	8,95	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,93	0,00%	8,95	5,54%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,20	0,00%	9,50	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,06	15,00%	7,00	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,20	10,00%	6,00	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,06	-45,00%	30,01	-34,30%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,10	-36,00%	29,99	-24,60%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,89	-27,00%	28,00	-13,70%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,02	0,00%	16,55	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,10	0,00%	17,00	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,95	-31,00%	29,38	-50,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,05	0,00%	12,82	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	5,21	0,00%	42,74	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,53	0,00%	15,68	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12
N31. Bed and Breakfast	0,71	-30,00%	5,43	-30,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.
Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.
Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.
Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di SALA BOLOGNESE Relazione Finale OPERATORI DI CALCOLO DPR 158/99	TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
DOMESTICA	
Quf	**1,03186**
Ctuf	*444.333,79*
*Stot * Ka*	*430.615,25*
Quv	**418,67151**
Qtot	*2.676.200,64*
*N * Kb*	*6.392,13*
Cu	**0,05453**
Quota variabile domestiche	*145.922,95*
Produzione rifiuti domestiche	*2.676.200,64*
Quv * Cu	**22,82855**
NON DOMESTICA	
Quapf	**1,75758**
Ctapf	*469.629,37*
*Stot * Kc*	*267.202,95*
Cua	**0,08319**
Quota variabile non domestiche	*148.743,21*
Produzione rifiuti non domestiche	*1.787.969,36*

Legenda

Qufd = Ctuf/$\sum_n S_{tot}$ (n) • Ka (n)
Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche
S_{tot} (n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.
Quv = Qtot / $\sum_n$ N(n)• Kb(n)
Qtot = Quantità totale di rifiuti
N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti
Kb (n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.
Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.
Qapf = Ctapf/ap Stot (ap) • Kc (ap)
Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
Stot (ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
Kc (ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.
Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di SALA BOLOGNESE Relazione Finale RIPARTIZIONI		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
Totale gettito (€/anno)	**1.208.629,32**	
Gettito utenza attività (€/anno)	**618.372,58**	**51,16%**
Gettito utenza domestica (€/anno)	**590.256,74**	**48,84%**
Totale gettito anno preced. (€/anno)	*1.146.460,49*	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	*562.983,76*	*49,11%*
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	*583.476,73*	*50,89%*
Differenza gettito attuale/precedente	*62.168,83*	*5,42%*
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	**167,49**	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	**1.261,63**	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		*1,16%*
Variazione tariffa media utenza attività (%)		*9,84%*
Quota fissa TOTALE (€/anno)	**913.963,16**	**75,62%**
Quota variabile TOTALE (€/anno)	**294.666,16**	**24,38%**
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		46,57%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		53,43%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	145.922,95	49,52%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	148.743,21	50,48%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	444.333,79	48,62%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	469.629,37	51,38%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		**2,27%**
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		**-2,27%**

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate
Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale
Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale
Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)
Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività
Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica
Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente
Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici
Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici
Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente
Variazione tariffa media utenza attività (%):differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente
Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa
Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd
Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica
Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica
Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Relazione Finale LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,82549	22,82855
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,96995	41,09139
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,08345	47,93996
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,17632	54,78852
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,26919	66,20280
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,34142	77,61707

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE Relazione Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2019 Legge 147/2013 comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2019 euro/anno	TARI 2018 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	22,82855	0,82549	**50**	64,10287	64,79561	-1,07%	-0,69
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	41,09139	0,96995	**70**	108,98765	110,04657	-0,96%	-1,06
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	47,93996	1,08345	**80**	134,61603	136,07079	-1,07%	-1,45
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	54,78852	1,17632	**90**	160,65715	162,51988	-1,15%	-1,86
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	66,20280	1,26919	**100**	193,12133	195,34256	-1,14%	-2,22
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	77,61707	1,34142	**110**	225,17277	227,74036	-1,13%	-2,57
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	22,82855	0,82549	**60**	72,35773	73,29308	-1,28%	-0,94
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	41,09139	0,96995	**80**	118,68711	120,03109	-1,12%	-1,34
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	47,93996	1,08345	**90**	145,45054	147,22371	-1,20%	-1,77
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	54,78852	1,17632	**100**	172,42033	174,62877	-1,26%	-2,21
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	66,20280	1,26919	**110**	205,81318	208,40741	-1,24%	-2,59
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	77,61707	1,34142	**120**	238,58692	241,54874	-1,23%	-2,96
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	22,82855	0,82549	**70**	80,61260	81,79054	-1,44%	-1,18
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	41,09139	0,96995	**90**	128,38658	130,01561	-1,25%	-1,63
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	47,93996	1,08345	**100**	156,28505	158,37663	-1,32%	-2,09
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	54,78852	1,17632	**110**	184,18351	186,73765	-1,37%	-2,55
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	66,20280	1,26919	**120**	218,50504	221,47226	-1,34%	-2,97
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	77,61707	1,34142	**130**	252,00107	255,35712	-1,31%	-3,36
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	**22,82855**	**0,82549**	**107,2**	**111,34532**	**113,42646**	**-1,83%**	**-2,08**
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	**41,09139**	**0,96995**	**125,1**	**162,42382**	**165,05317**	**-1,59%**	**-2,63**
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	**47,93996**	**1,08345**	**129,1**	**187,85633**	**190,87576**	**-1,58%**	**-3,02**
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	**54,78852**	**1,17632**	**134,0**	**212,37183**	**215,75439**	**-1,57%**	**-3,38**
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	**66,20280**	**1,26919**	**149,3**	**255,75038**	**259,81220**	**-1,56%**	**-4,06**
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	**77,61707**	**1,34142**	**175,6**	**313,18844**	**318,34272**	**-1,62%**	**-5,15**

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE	**TARI 2019**
Relazione Finale	**Legge 147/2013**
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE	**comma 651**
al netto delle riduzioni/esenzioni	

	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	96.161,75	900	106,82	79.380,22	20.550,26	99.930,48
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	144.726,53	1.159	124,90	140.376,99	47.612,60	187.989,58
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	98.871,33	770	128,47	107.122,22	36.894,59	144.016,82
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	67.823,05	510	133,05	79.781,48	27.928,45	107.709,93
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	19.513,50	131	148,90	24.766,25	8.675,88	33.442,12
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	9.621,65	55	175,26	12.906,63	4.261,18	17.167,81
TOTALI	**436.717,80**	**3.524**	**123,92**	**444.333,79**	**145.922,95**	**590.256,74**

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE — **TARI 2019**
Relazione Finale — **Legge 147/2013**
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI — **comma 651**
(al NETTO di tasse e addizionali)

categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	TARI 2018 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,84364	0,27287	1,11650	1,13534	-1,66%	-0,02
N02. Cinematografi, teatri	0,65030	0,24957	0,89988	0,91448	-1,60%	-0,01
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,05455	0,40764	1,46218	1,48587	-1,59%	-0,02
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,33576	0,51994	1,85570	1,88571	-1,59%	-0,03
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,93152	0,43426	1,36577	1,38685	-1,52%	-0,02
N06. Autosaloni, esposizioni	0,89636	0,35107	1,24743	1,26757	-1,59%	-0,02
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,44303	0,83191	3,27494	3,32958	-1,64%	-0,05
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,75758	0,64556	2,40314	2,44255	-1,61%	-0,04
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,93333	0,68217	2,61550	2,65879	-1,63%	-0,04
N10. Ospedali	2,03879	0,73291	2,77170	2,81738	-1,62%	-0,05
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	3,60655	1,16468	4,77122	4,85176	-1,66%	-0,08
N12. Banche e istituti di credito	3,60655	1,16468	4,77122	4,85176	-1,66%	-0,08
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,74000	0,67801	2,41801	2,45710	-1,59%	-0,04
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,91189	0,67803	2,58992	2,63273	-1,63%	-0,04
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,26545	0,48833	1,75379	1,78221	-1,59%	-0,03
N16. Banchi di mercato beni durevoli	2,53091	0,97666	3,50757	3,56442	-1,59%	-0,06
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,60121	0,74456	3,34577	3,40366	-1,70%	-0,06
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,62576	0,74454	2,37030	2,40705	-1,53%	-0,04
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,10909	0,79032	2,89941	2,94673	-1,61%	-0,05
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,85951	0,58234	2,44185	2,48334	-1,67%	-0,04
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,10733	0,49915	2,60648	2,65316	-1,76%	-0,05
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,38433	2,49617	7,88050	8,00229	-1,52%	-0,12
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,45551	2,49525	7,95076	8,07409	-1,53%	-0,12
N24. Bar, caffè, pasticceria	5,08080	2,32900	7,40980	7,52466	-1,53%	-0,11
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,55030	1,37681	4,92712	5,00687	-1,60%	-0,08
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	3,69091	1,41425	5,10516	5,18803	-1,71%	-0,08
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	8,69525	2,44416	11,13941	11,33283	-1,71%	-0,19
N28. Ipermercati di generi misti	3,60303	1,06651	4,66954	4,74980	-1,69%	-0,08
N29. Banchi di mercato generi alimentari	9,15697	3,55559	12,71256	12,91826	-1,59%	-0,21
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2,68909	1,30444	3,99353	4,05447	-1,50%	-0,06
N31. Bed and Breakfast	1,25491	0,45189	1,70680	1,73492	-1,62%	-0,03

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di SALA BOLOGNESE	**TARI 2019**
Relazione Finale	**Legge 147/2013**
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE	**comma 651**
al netto delle riduzioni/esenzioni	

Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.357	5.357	14	382,64	4.519,36	1.461,75	5.981,11
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	130.768	115.593	153	854,69	137.900,29	47.119,95	185.020,24
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1.672	1.672	7	238,86	2.233,39	869,35	3.102,73
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	3.506	3.506	5	701,20	3.142,65	1.230,84	4.373,49
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	433	433	2	216,50	761,03	279,53	1.040,56
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2.149	2.149	5	429,80	4.154,73	1.465,98	5.620,71
N10. Ospedali	773	773	9	85,85	1.575,27	566,29	2.141,56
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	4.135	4.135	41	100,86	14.913,42	4.816,06	19.729,48
N12. Banche e istituti di credito	579	579	4	144,75	2.088,19	674,35	2.762,54
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3.120	3.120	10	312,00	5.428,80	2.115,38	7.544,18
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	291	291	6	48,50	556,36	197,31	753,67
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2.730	1.949	4	682,50	3.454,69	951,81	4.406,50
N16. Banchi di mercato beni durevoli	55	55	1	36,57	138,46	53,43	191,89
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	845	845	13	64,99	2.197,66	629,05	2.826,71
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	5.333	5.333	13	410,25	8.670,49	3.970,80	12.641,29
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	4.650	4.650	18	258,34	9.807,67	3.675,12	13.482,79
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	91.556	85.912	75	1.220,74	170.248,93	50.029,91	220.278,84
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	28.405	26.357	65	437,00	59.858,37	13.156,11	73.014,49
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	1.835	1.835	11	166,82	9.880,25	4.580,46	14.460,72
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	1.902	1.902	17	111,85	9.661,19	4.428,61	14.089,80
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1.791	1.392	5	358,20	6.358,59	1.915,84	8.274,43
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	364	364	2	182,00	1.343,49	514,79	1.858,28
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	648	648	7	92,57	5.634,52	1.583,81	7.218,34
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	20	20	1	31,67	185,90	72,18	258,08
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.828	1.828	2	914,00	4.915,66	2.384,51	7.300,17
N31. Bed and Breakfast	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	**294.743**	**270.698**	**490**	**601,35**	**469.629,37**	**148.743,21**	**618.372,58**

Comune di SALA BOLOGNESE

Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it